

**ODV SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI
CONSIGLIO CENTRALE DI TORINO**

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

**1)
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

La Società di San Vincenzo De Paoli è un'organizzazione internazionale di laici cattolici fondata a Parigi nel 1833. In Italia si è costituita nel 1842.

Essa è un'associazione iscritta al R.U.N.T.S. - Sezione Organizzazioni di Volontariato, numero repertorio 48864.

Il Consiglio Centrale di Torino riunisce e coordina **52** Conferenze operanti sul territorio della Città di Torino e di alcuni Comuni della Provincia e dei Comuni di Savigliano e Monasterolo in Provincia di Cuneo ma facenti parte della Diocesi di Torino.

Dal 25/10/2024, venendo sciolto il Consiglio Centrale di Ivrea e appartenendo le sue conferenze alla Diocesi di Ivrea, con apposita modifica statutaria si è dovuta ampliare la competenza territoriale del Consiglio Centrale di Torino includendovi, oltre ai territori ricompresi nella Diocesi di Torino, anche quelli ricompresi nella Provincia amministrativa di Torino.

Compiti specifici del Consiglio Centrale di Torino sono:

- mantenere costanti rapporti con i propri soci iscritti nelle varie Conferenze e verificare la loro operatività;
- promuovere la formazione dei vincenziani, suscitare la creazione di nuove Conferenze;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e private operanti a livello Provinciale;
- partecipare a Consulte, Comitati, Coordinamenti con altre organizzazioni di volontariato o comunque ETS, collaborando con le stesse per la realizzazione di iniziative comuni;
- favorire l'inserimento e la valorizzazione dei giovani all'interno delle realtà vincenziane;
- elaborare le linee programmatiche generali a favore delle proprie articolazioni territoriali operative;
- coordinare e promuovere le iniziative a carattere provinciale.

GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

Denominazione	ODV Società di San Vincenzo De Paoli, Consiglio Centrale di Torino
Data Costituzione	1850
Sede Legale	Torino – Corso Matteotti 11
Sedi operative - amministrative	Torino – Corso Matteotti 11
Natura Giuridica Organizzazione	Associazione riconosciuta, con personalità giuridica concessa in data 23 ottobre 2023 con atto DD525/A2202A/2023. Comunicazione del RUNTS di avvenuta variazione tramite PEC del 24/10/2023.
Iscrizione al R.U.N.T.S.	48864 in data 03/08/2022
Codice Fiscale	96504050012

Organizzazione

Operatività degli uffici: segreteria, contabilità ed ufficio stampa

La gestione della segreteria, della contabilità, dell'ufficio stampa, con disposizioni e controllo del Presidente, del Segretario e del Tesoriere, sono affidate a dipendenti ed a professionisti esterni:

Disbrigo corrispondenza e pratiche amministrative varie	Gabriella Borsieri Gabriella Serratrice
Aggiornamento mensile dei proventi e	Gabriella Borsieri

controllo e/c banche e movimenti di cassa e relativa conservazione dei documenti.	
Riscossione delle Entrate e pagamento delle spese	Laura Maria Demaria
Invio periodico allo Studio Consulenti del lavoro per elaborazioni listini e pratiche inerenti	Studio Cavina – Associazione Professionale tra Consulenti de Lavoro
Invio periodico allo Studio Commercialista dei dati per la stesura delle dichiarazioni e conteggi tributi	Studio Quaranta – Dott. Daniele Quaranta Commercialista
Tenuta Registro Verbali (Assemblee,)	Gabriella Borsieri
Tenuta Registro soci	San Vincenzo Acc. Torino e S.V. Nazionale
Social network e comunicazione	Alessandro Ginotta
<i>Procedure legali – fiscali – contabilità</i>	
Redazione del bilancio annuale, relazione di missione e rendiconto gestionale	Gabriella Borsieri Laura Maria Demaria Studio Quaranta – Commercialista
Predisposizione del Libro giornale e di tutti i registri obbligatori o tenuti dalla Associazione	Gabriella Borsieri
Attività di consulenza alle Conferenze per il corretto svolgimento delle attività amministrative	Luca Stefanini
<i>Ufficio Stampa</i>	
Rapporti con gli organi di stampa e con i social	Ginotta Alessandro – libero professionista

MISSIONE PERSEGUITA

Il Consiglio Centrale si propone di:

- a) rendere autosufficiente ogni persona, promuovendo la sua dignità, mediante l'impegno concreto, personale diretto e continuativo attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno e di emarginazione, individuali e collettive, in un cammino di sempre maggior giustizia;
- b) accompagnare i propri membri in un cammino di fede attraverso l'esercizio della carità;
- c) perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche in collaborazione con tutti gli Enti pubblici territoriali, tramite le attività specificate nello statuto;
- d) sostenere le proprie Conferenze nel perseguimento delle finalità sopra descritte.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione svolge in via prevalente le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta

per cento da enti del Terzo settore;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

ATTIVITÀ SVOLTE

Nell'ambito della Missione perseguita la ODV Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Torino attraverso le sue Conferenze provvede all'ascolto delle persone in difficoltà, non solo economica, che ad essa si rivolgono e, qualora necessario, a:

- effettuare pagamenti di bollette riguardanti le utenze domestiche, il riscaldamento, affitti, spese condominiali, rate di mutui;
- sostenere spese mediche e farmaceutiche;
- sostenere spese per sostegno allo studio e materiale scolastico;
- acquistare e distribuire generi alimentari;
- distribuire abiti;
- attivare tirocini di formazione e lavoro;
- dare sostegno alla formazione universitaria e professionale;
- dare sostegno al reinserimento sociale e lavorativo di carcerati ed ex carcerati.

OBIETTIVI E METODI

1. I progetti – Viene identificato il reale problema, definiti e realizzati gli obiettivi ed attuati meccanismi di controllo e valutazione.

2. Formazione – Il Consiglio Centrale realizza corsi di formazione dedicati ai Soci sulla vita vincenziana, sulla figura del fondatore Beato Federico Ozanam, su temi amministrativi e di operatività.

3. Trasparenza – Ogni movimento di fondi e ogni spesa sostenuta viene registrata contabilmente come da normativa fiscale vigente ed il bilancio annuale viene reso pubblico e consultabile anche attraverso la pubblicazione sul sito internet.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Centrale ha **602** Soci.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

Le competenze inderogabili dell'Assemblea, definite dall'art. 28 dello statuto, sono:

- a) eleggere il Presidente e gli altri organi del Consiglio Centrale, stabilendo il numero
- b) dei componenti dell'Ufficio di Presidenza;
- c) stabilire le linee di indirizzo e verificare la loro attuazione, valutando almeno una volta l'anno il servizio fornito e ricercando ogni possibile miglioramento con particolare attenzione ai nuovi tipi di povertà;

- d) approvare i rendiconti economico-finanziari o i bilanci consuntivi e preventivi, nei quali debbono comparire i beni, i contributi o i lasciti ricevuti;
- e) deliberare l'entità delle quote sociali, escluse quelle di spettanza della Federazione Nazionale Italiana e della Confederazione Generale Internazionale;
- f) eleggere i membri del Comitato di Conciliazione, oppure di deliberare di utilizzare l'esistente Comitato di Conciliazione Nazionale;
- g) deliberare gli atti di straordinaria amministrazione e, comunque, qualsiasi spesa eccedente il limite stabilito dalla stessa Assemblea con propria delibera;
- h) deliberare l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, dandone comunicazione alla Federazione Nazionale;
- i) deliberare lo scioglimento del proprio Consiglio Centrale con le maggioranze previste dalla legge;
- j) deliberare le modifiche allo Statuto con le modalità previste all'articolo 46 dello Statuto;
- k) eleggere i membri dell'Organo di Controllo, ove esistente, come previsto all'articolo 38 dello Statuto;
- l) deliberare l'acquisto o la vendita di beni immobili;
- m) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuovendo azione di responsabilità nei loro confronti: la votazione avverrà a scrutinio segreto;
- n) approvare eventuali regolamenti per lo svolgimento dei lavori assembleari.

Assemblee:

Nel 2025 sono state convocate le seguenti assemblee

- 7 maggio 2025 Assemblea di Approvazione Bilancio 2024, svolta in modalità mista, in presenza i componenti dell'Ufficio di presidenza con il revisore dei conti dott. Rota e il commercialista dott. Quaranta e on line i soci. In tale riunione sono stati approvati il Bilancio Consuntivo 2024, il Bilancio Sociale 2024, la Relazione di Missione 2024 e il Bilancio preventivo 2025;
- 2 settembre 2025 Assemblea straordinaria svolta in modalità mista, in presenza i componenti dell'Ufficio di presidenza con il revisore dei conti dott. Rota e il commercialista dott. Quaranta e on line i soci. In tale assemblea sono stati approvati all'unanimità:
 - il conferimento dei poteri di firma disgiunti al Presidente e al Tesoriere anche per il riscatto totale della polizza Prodotto Global Investimento GLife 083 n. 032418803 Ass. Genertellife S.p.a., Convenzione Gtlife/78300, data emissione 29/03/17 data decorrenza 06/04/17 data scadenza 31/12/99, Distributore Credit Agricole Italia, Sottoscrittore ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Torino,
 - il conferimento dei poteri di firma disgiunti al Presidente e al Tesoriere anche per il disinvestimento e/o riscatto parziale o totale di tutte le tipologie di polizze, in aggiunta agli attuali poteri di firma disgiunti per l'operabilità ed estinzione di rapporti su tutti i conti correnti bancari, postali e dossier titoli,
 - la ratifica dell'operato svolto dall'Ufficio di Presidenza composto da sette membri e conferma sul numero dei componenti dell'Ufficio di Presidenza pari almeno a sette membri, per il triennio 2024-2027,
 - l'approvazione della variazione del numero dei componenti dell'Ufficio di Presidenza da otto a sette per la restante parte del triennio 2024-2027 a seguito delle dimissioni rassegnate in data 3 giugno 2025 dal confratello Luca Stefanini.

Nel corso dell'anno 2025 l'associazione ha dato spazio alle problematiche legate all'aumento dei costi per le utenze domestiche che hanno aggravato le situazioni di disagio già presenti negli anni precedenti.

Si è presentato il lavoro svolto dalla Commissione lavoro per la ricerca del lavoro alle persone segnalate dalle nostre Conferenze, l'attività di aiuto degli studenti meritevoli e all'attività di Abito.

Tutte le cariche sociali sono svolte gratuitamente da soci facenti parte delle **52** Conferenze ad eccezione del Revisore legale dei conti che non è un socio ed è un dottore commercialista esperto di Terzo settore.

Ufficio di Presidenza	
Presidente	Rodrigo Sardi
Vice Presidente	Benedetta Bersano
Segretario	Laura Maria Ponzzone
Tesoriere	Laura Maria Demaria
Membri	Filippo D'Aprile Carla Giacoletti Massimo Sanna Luca Stefanini (dimissioni 3/6/2025 e non sostituito)
Revisore dei Conti	
Revisore	Paolo Rota
Revisore supplente	Gabriella Gerbaldo

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è redatto secondo gli schemi introdotti dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 emesso in ottemperanza ai dettami contenuti nell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. Gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale sono rispettivamente il Modello A (Stato Patrimoniale), il Modello B (Rendiconto Gestionale), il Modello C (Relazione di Missione). A completamento, l'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ha rilasciato nel mese di aprile il Principio Contabile OIC 35, un principio contabile ad hoc per gli enti del terzo settore. A questo Principio Contabile bisogna rifarsi per la redazione del bilancio e qualora non vi sia riscontro in questo Principio, bisognerà fare riferimento agli altri Principi Contabili pubblicati. L'OIC è una Associazione di diritto privato ed è riconosciuta dallo Stato italiano come il soggetto titolato ad emanare norme per una corretta tenuta della contabilità e redazione dei bilanci.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all' art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile ed anche la presente Relazione di Missione, pur distinguendosi dalla Nota Integrativa presentata unitamente a Stato Patrimoniale e al Rendiconto negli esercizi precedenti, è redatta in continuità con quanto presentato nell'esercizio precedente. Attraverso l'osservanza delle disposizioni sopra citate e in seguito illustrate, si è inteso perseguire l'obiettivo di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento gestionale della Associazione e soddisfare le esigenze informative dei soggetti interessati all'attività svolta dal medesimo. Per quanto attiene ai criteri di redazione, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale. Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (di norma si considera 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), a svolgere la sua attività. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, nonostante la forte crisi economica nazionale che si è manifestata in passato a seguito della pandemia COVID19 unita all'emergenza della guerra tra la Russia e l'Ucraina tutt'ora in corso, la guerra in Palestina, scoppiata il 7 ottobre 2023 e l'impatto economico della forte inflazione che sta caratterizzando in negativo l'attuale congiuntura, non sono emerse significative incertezze dal punto di vista economico e patrimoniale sulle prospettive dell'associazione di far fronte ai propri impegni, nonostante le ripercussioni negative appena citate consiglino un controllo costante dell'attività economica e finanziaria dell'ente;

Nel determinare le voci di bilancio l'associazione deve rispettare i seguenti principi:

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- escludere problematiche di compatibilità e adattamento in quanto non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- escludere il caso di correzione di errori rilevanti in quanto non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

In tale contesto, il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. In detti documenti i valori delle singole voci di bilancio sono esposti in unità di euro.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Il Rendiconto gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio, nell'ambito delle attività gestionali come di seguito suddivise tra ricavi e costi:

- attività di interesse generale: si tratta delle attività istituzionali della Associazione delle quali sono esposti i relativi oneri e proventi;
- attività diverse: si tratta di attività marginali della Associazione delle quali sono esposti i relativi oneri e proventi;
- attività di raccolta fondi: Il Consiglio Centrale ha svolto attività di raccolta fondi presso la struttura di "Abito" in cinque eventi denominati "Mercatini di raccolta fondi" e "Cioccolatini di Natale" nei quali sono stati offerti capi di abbigliamento, accessori e dolcetti a libera offerta per finanziare l'attività di distribuzione vestiario alle persone in difficoltà.

Le varie Conferenze hanno effettuato raccolta fondi in eventi come distribuzione dell'Ulivo, Settimana della Solidarietà, questue ai Cimiteri e altri momenti di pubblicizzazione dell'attività svolte nel territorio di competenza.

- attività di gestione finanziaria e patrimoniale: sono strumentali all'attività della Associazione che danno luogo ad oneri e proventi analiticamente rappresentati;
- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e conduzione della Associazione, che ne garantiscono le condizioni organizzative di base per il suo funzionamento.

Con lo scopo di fornire un quadro informativo completo della gestione della Associazione il presente documento di seguito riporta in dettaglio le componenti economiche, finanziarie e patrimoniali inserite in Bilancio esplicitandone i contenuti e i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati, con la successiva analisi delle voci di bilancio significative. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, e di seguito descritti, sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del C.C.

Immobilizzazioni si distinguono in materiali ed immateriali a seconda che si tratti di beni tangibili o intangibili la cui utilizzazione non si esaurisce nell'esercizio di acquisizione. Si riferiscono pertanto a costi aventi comprovata utilità pluriennale che vengono ammortizzati in più esercizi mediante congrue quote di ammortamento. Tali quote sono state calcolate secondo i criteri determinati dal DM. 31/12/1988 e sue successive modificazioni. Le quote di ammortamento sono rilevate tra gli oneri dell'esercizio con accredito ai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo le modalità di seguito illustrate. Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali. Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'Iva (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Associazione, è indetraibile), al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti: Costi pluriennali 16,66%.

Immobilizzazioni materiali. Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'Iva (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Associazione, è indetraibile), con l'esclusione degli oneri finanziari al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti: Automezzi 20%, Mobili e arredi 12%, Macchine elettroniche ufficio 20%, Computer 20%.

Crediti. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non è stato effettuato alcun accantonamento a copertura di eventuali mancate riscossioni di crediti in quanto non ritenuto necessario.

Disponibilità liquide. Sono valutate al loro valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

Ratei e risconti attivi. Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritte rispettivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di oneri sostenuti nell'esercizio in chiusura la cui manifestazione monetaria ha trovato origine nel corso dell'esercizio 2023, ma di competenza di esercizi successivi. I ratei ed i risconti sono calcolati in relazione alla competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione delle uscite e delle entrate in ragione d'esercizio.

Patrimonio libero. Tale voce accoglie il risultato gestionale dell'esercizio in corso. All'interno del patrimonio è stata costituita la voce "Riserve vincolate destinate da terzi" che accoglie, seguendo i dettami del principio contabile n. 35, quelle somme che i terzi erogano all'associazione ma con un vincolo di destinazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali, accantonata nell'apposito fondo. Esso corrisponde quindi al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti. I debiti sono esposti al loro valore nominale dopo aver tenuto conto di eventuali resi o rettifiche di fatturazione e sono rappresentativi del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritte rispettivamente quote di oneri di competenza dell'esercizio, ma che saranno sostenute in esercizi successivi e quote di proventi esigibili nell'esercizio in chiusura, ma di competenza di esercizi successivi. I ratei ed i risconti sono calcolati in relazione alla competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione delle uscite e delle entrate in ragione d'esercizio.

Imposte sul reddito. Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. L'Irap di competenza dell'esercizio (Imposta sul Reddito delle Attività Produttive), è calcolata, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il metodo "retributivo" utilizzato per l'attività istituzionale.

Oneri e Proventi. Sia per gli oneri sia per i proventi è stato utilizzato il criterio della prudenza e della competenza temporale. Così come richiesto dal mod. B del rendiconto gestionale proventi e oneri sono classificati in base alla relativa area gestionale di riferimento.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano i costi pluriennali sostenuti dall'Associazione nelle sedi del Consiglio Centrale, della sede di Abito e della sede di Casa Arietti, immobile dato in comodato gratuito dall'Ente Morale. Questi costi sono stati necessari per la sistemazione e per l'ammodernamento dal punto di vista edilizio e della fruizione dei locali da parte dei soci volontari e dei soggetti beneficiari.

Di seguito si evidenziano i dettagli delle immobilizzazioni immateriali con le variazioni riscontrate rispetto all'esercizio al 31.12.2024.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Costi Pluriennali - Sede	18.865	18.865	0
Costi Pluriennali - Abito	37.210	37.210	0

Costi pluriennali - Casa Arietti	9.650	9.650	0
Totale	65.725	65.725	0

Movimenti del Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Costi Pluriennali - Sede	15.370	16.696	1.326
Costi Pluriennali - Abito	24.202	30.934	6.732
Costi pluriennali - Casa Arietti	7.720	9.650	1.930
Totale	47.293	57.281	9.988

Gli oneri pluriennali non hanno subito variazioni e il Fondo è stato incrementato per il valore degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella tabella successiva

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE RESIDUO			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Costi Pluriennali - Sede	3.494	2.169	-1.326
Costi Pluriennali - Abito	13.008	6.276	-6.732
Costi pluriennali - Casa Arietti	1.930	0	-1.930
Valore residuo complessivo	18.432	8.444	-9.988

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dal Fabbricati e terreni, mobilio e arredi, computer e accessori, attrezzature e arredi, automezzi. Di seguito si evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi Fondi rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Terreno	408	0	-408
Fabbricati	239.893	79.310	-160.583
Mobili e arredi (inferiori a € 516,46) - Sede	8.046	8.046	0
Macchine Ufficio - Computer e access. - Sede	4.366	4.366	0
Mobili e arredi - sede	3.472	3.472	0
Automezzi	1	1	0
Macchine ufficio - Computer e access. - Abito	2.385	2.851	465
Attrezzature e arredi (inf. 516,46) - Abito	1.991	2.444	453
Attrezzature e arredi	9.254	9.254	0
Totale	269.817	109.745	-160.072

Movimenti dei fondi ammortamento

Di seguito si evidenziano i movimenti del Fondo

FONDI AMMORTAMENTO			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Mobili e arredi (inferiori a € 516,46) - Sede	8.046	8.046	0
Macchine Ufficio - Computer e access. - Sede	4.386	4.366	20
Mobili e arredi - sede	2.917	3.333	-417
Automezzi	1	1	0
Macchine ufficio - Computer e access. - Abito	1.398	1.826	-427
Attrezzature e arredi (inf. 516,46) - Abito	1.641	2.094	-453
Attrezzature e arredi - Abito	4.033	5.143	-1.110
Totale	22.423	24.809	-2.386

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella tabella successiva

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE RESIDUO			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Terreno	408	0	-408
Fabbricati	239.893	79.310	-160.583
Mobili e arredi (inferiori a € 516,46) - Sede	0	0	0
Macchine Ufficio - Computer e access. - Sede	-20	0	20
Mobili e arredi - sede	556	139	-417
Automezzi	0	0	0
Macchine ufficio - Computer e access. - Abito	987	1.025	38
Attrezzature e arredi (inf. 516,46) - Abito	350	350	0
Attrezzature e arredi - Abito	5.221	4.112	-1.110
Totale	247.394	84.935	-162.459

Immobilizzazioni finanziarie

Investimenti

Gli investimenti alla data del 31 dicembre 2025 sono rappresentati dalla tabella evidenziata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Credito Valtellinese - Inv.	196.926	0	-196.926
Banca del Piemonte - Inv.	88.874	0	-88.874
Banca popolare di Sondrio - Inv.	5.000	0	-5.000
Conferenze	24.861	24.861	0
Totale	315.661	24.861	-290.800

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore nominale.

Il decremento riscontrato rispetto al 2024 è rappresentato dal disinvestimento effettuato in tutti i conti di deposito intestati al Centrale per essere in grado di affrontare l'attuale difficile periodo tra la maggior richiesta di aiuti relativi all'incremento dei nuovi poveri e la conseguente diminuzione delle elargizioni liberali.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

Non risultano iscritti in bilancio costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti Attivi

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. La rilevazione contabile produce la diretta riduzione dell'onere originariamente rilevato in modo che, nel conto economico emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Il risconto attivo rappresenta la quota di costo, relativa a costi anticipati per assicurazioni e canoni la cui durata contrattuale è a cavallo dell'esercizio 2025/2026.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei Risconti attivi. Il conto non ha subito variazioni.

RISCONTI ATTIVI			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Assicurazioni	967,20	555,80	-411,40
Totale	967,20	555,80	-411,40

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritte rispettivamente quote di oneri di competenza dell'esercizio, ma che saranno sostenute in esercizi successivi. I ratei sono calcolati in relazione alla competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione delle uscite e delle entrate in ragione d'esercizio.

RATEI PASSIVI			
Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Ratei passivi	3.710	8.078	4.369
Totale	3.710	8.078	4.369

Nel corso dell'esercizio al 31.12.2025 i Ratei passivi hanno subito un decremento pari a € 405.

8)
PATRIMONIO NETTO

Nel corso del 2025 l'associazione ha ricevuto da alcuni enti dei contributi condizionati ad un impegno di spesa da parte della San Vincenzo De Paoli – Consiglio Centrale di Torino:

- Contributo per studio e lavoro di un legato testamentario ricevuto nel 2024 del quale al 31/12/2025 restano € 27.213 da spendere per aiuto allo studio e inserimento lavorativo di studenti;
- Contributo di euro 10.000 ricevuto dalla Conferenza Sant'Anna da erogare a Conferenze in difficoltà finanziaria.

In ossequio al Principio contabile n. 35, e rispettosi del vincolo che gli Enti benefattori hanno istituito sul contributo, si è proceduto ad aggiornare il valore delle riserve vincolate a euro 37.213. Conseguentemente i ricavi dell'esercizio si sono ridotti di pari importo.

Tale operazione ha naturalmente comportato l'evidenziazione di una maggiore perdita di esercizio per l'anno 2025 pari a € 37.213.

Nel momento in cui questi contributi saranno spesi come il vincolo impone, tale operazione comporterà contabilmente la riduzione della Riserva appositamente creata e parallelamente l'inserimento della riduzione della riserva in una voce di ricavo, come è stato effettivamente fatto nel 2025 rispetto al 2024.

Contabilmente l'operazione nell'esercizio di pagamento delle spese correlate ai contributi vincolati comporterà l'evidenziazione di una minor perdita e/o di un maggior utile, rispetto alla normale situazione contabile di Costi/ricavi; nel caso del bilancio al 31.12.2025 si è evidenziato un aumento della perdita di esercizio netta pari a euro 12.213.

I movimenti del Patrimonio netto e i dettagli sono riassunti nella tabella riportata di seguito:

Movimenti del Patrimonio Netto	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Fondo dotazione dell'ente	0	0	0	0
Patrimonio Vincolato	0	0	0	0
Riserve Statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	52.637	10.000	-25.424	37.213
Totale patrimonio Vincolato	52.637	10.000	-25.424	37.213
Patrimonio libero				
Riserve di utili e avanzi di gestione	1.420.162	0	-190.166	1.229.996
Altre Riserve	-1	1		0
Totale Patrimonio Libero	1.420.161	1	-190.166	1.229.996
Avanzo / Disavanzo di esercizio	-196.371	-299.718	196.371	-299.718
Totale Patrimonio Netto	1.276.427	-289.717	-405.756	967.492

9)
INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

CONTRIBUTO 5 PER 1.000 – Voce A.5) – Proventi e ricavi

Contributo 5 x mille pervenuto nel 2025 x redditi 2024 è pari ad euro 17.883.

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione
Contributo 5 per mille	17.883	19.890	2.007
Totale	17.883	19.890	2.007

Nel corso del 2025 il contributo ha visto crescere le preferenze dei contribuenti che hanno portato una variazione positiva pari a € 2.007. Questo è un dato positivo e importante, poiché conferma l'incremento già evidenziato nel corso del 2024 e ha molto a che fare con il giudizio positivo che la nostra ODV e il lavoro del Consiglio di presidenza riscuotono verso i terzi.

CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI - Voce A.6) – Proventi e ricavi

I Contributi da Soggetti privati Sono evidenziati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	2024	2025
Curia 8xmille	11.500	10.000
Fondazioni e associazioni	2.500	0
Polincontri Università	27.560	0
Iren Progetto Energia in periferia	42.312	0
Iren Progetto Energia Addendum	30.730	19.270
Totale	114.602	29.270

CONTRIBUTI DA SOGGETTI PUBBLICI - Voce A.8) – Proventi e ricavi

I Contributi da enti Pubblici Sono dettagliati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	2024	2025
Comune di Torino	0	13.000
Comune di Torino - Circoscrizioni	9.846	9.574
Comuni diversi	11.933	11.742
Cisa	500	5.480
Regione Piemonte	38.296	10.380
Conferenze	7.106	10.272
Totale	67.681	60.447

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono iscritti in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Di seguito si evidenzia il dettaglio della voce A del rendiconto gestionale alla data del 31.12.2025 con il raffronto e le variazioni riscontrate rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

DESCRIZIONE	Saldo iniziale	Saldo finale	Differenza
-------------	----------------	--------------	------------

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	85.576	76.277	-9.299
4) Erogazioni liberali	583.923	554.658	-29.265
5) Proventi del 5 per 1.000	17.883	19.890	2.007
6) Contributi da soggetti privati	114.602	29.270	-85.332
8) Contributi da Enti pubblici	67.681	60.447	-7.234
10) Altri Ricavi	327.781	359.042	31.261
Totale	1.197.446	1.099.584	-97.862

Di seguito evidenziamo i dettagli relativi ad ogni voce della lettera a) dei Provento e dei Ricavi del rendiconto gestionale. In queste tabelle, per non appesantire la lettura e la fruizione del documento non sono riportate le voci a.5) – Proventi del 5 per 1.000, A.6) – Contributi da soggetti privati e a.8) – Contributi da Enti pubblici poiché già dettagliati nella sezione sopraripportata riguardante le indicazioni degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

A.1) - Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono così suddivisi:

PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DEI FONDATORI	2024	2025	Variazione
Conferenze	22.307	21.463	-844
E1 - Collette tra confratelli	63.269	54.814	-8.455
Totale	85.576	76.277	-9.299

A.2) - Erogazioni liberali

Le Erogazioni Liberali sono così suddivise:

EROGAZIONI LIBERALI	2024	2025	Variazione
Per il Consiglio Centrale	31.637	64.407	32.770
Offerte detr. per ACC	6.740	7.219	479
Offerte x settore gemellaggi	0	0	0
Lasciti da privati per ACC	300	16.154	15.854
Donazioni da Fondazioni	0	16.325	16.325
Offerte non detr. x ACC	132	4.150	4.018
Offerte da privati-detr.	24.465	20.559	-3.907
Per le Conferenze	552.285	490.251	-62.034
Offerte da priv. X specifiche Conferenze	44.710	42.480	-2.230
Lasciti da priv. x specifiche Conferenze	113.709	0	-113.709
Lasciti x le Conferenze	0	0	0
Conferenze	393.866	447.771	53.905
Totale	583.923	554.658	-29.265

A.10) – Altri ricavi, rendite e proventi

La voce Altri Ricavi è così suddivisa:

ALTRE ENTRATE	2024	2025	Differenza
Lasciti x Acc	0	0	0
Contributi da Consiglio Interregionale	3.100	3.100	0
Rimborsi x spese antic. Casa Arietti	14.865	6.523	-8.342
Rimborsi per spese anticipate	4.244	3.584	-660
Sopravvenienza attiva	101	2.772	2.671
Chiusure c/c conferenze	0	13.317	13.317
Progetti sul territorio	0	2.892	2.892
Differenza quote sociali	311	833	522
Varie	0	1.532	1.532
Conferenze	305.160	324.489	19.329
Totale	327.781	359.042	31.261

C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta pubblica di fondi

Di seguito si evidenzia il dettaglio della voce D del rendiconto gestionale alla data del 31.12.2024. Si tratta di raccolte pubbliche occasionali. Per semplicità di esposizione si è preferito inserire il dettaglio sia dei ricavi che dei costi correlati in modo da dare una visione d'insieme che sia in grado di evidenziare la buona riuscita delle attività di raccolta fondi occasionali che sono state in grado di apportare un avanzo nel 2024 pari a euro 78.229.

OFFERTE PUBBLICHE DI FONDI	2024		2025	
COMPONENTI POSITIVI				
Per il Consiglio Centrale		36.664		63.560
Offerte pubbliche	20.046		49.138	
Raccolta pubblica panettoni	16.618		14.422	
Per le Conferenze		57.920		55.468
Offerte pubbliche	54.444		41.874	
Raccolta pubblica panettoni	3.477		13.594	
Totale		94.584		119.027
COMPONENTI NEGATIVI				
Per il Consiglio Centrale		14.572		22.116
Offerte pubbliche	1.845		9.983	
Raccolta pubblica panettoni	12.727		12.133	
Per le Conferenze		1.784		2.350
Offerte pubbliche	1.784		2.350	
Raccolta pubblica panettoni	0		0	
Totale		16.355		24.466
AVANZO DI GESTIONE 2025		78.229		94.561

Si tratta di attività svolte dal Consiglio centrale, da “Abito” e dalle Conferenze. I rendiconti sono certificati e pubblicati tramite l’invio del Bilancio al R.U.N.T.S. formato dal Patrimonio netto, dal rendiconto di gestione, dalla relazione di missione e dai rendiconti delle raccolte pubbliche.
Di seguito si evidenziano i dettagli delle raccolte occasionali:

ANNO 2025 - RIEPILOGO RACCOLTA FONDI OCCASIONALI	Offerte	Spese
CONFERENZE		
Cimitero Pino Torinese	1.654	
Offerta torte	1.200	
Cena solidale maggio	2.020	
Cena solidale ottobre	1.450	
Cimitero	2.360	
Cena solidale novembre	1.980	
Cimitero Gassino	2.474	837
Cimitero S. Mauro	2.428	
Questua Cimitero	1.132	48
Raccolta cimitero	4.049	
Giornata Palme	5.627	89
Offerta fiori	2.625	541
Settimana di solidarietà	1.872	
Ulivo	1.780	146
Settimana di solidarietà	1.243	53
Giornata Palme	1.916	
Settimana di solidarietà	1.312	
Domenica Palme	1.160	180
Domenica Palme	2.282	81
Festa Mamma	903	375
Cimitero Nichelino	408	
TOTALE CONFERENZE	41.874	2.350
RACCOLTA PANETTONI - CONFERENZE	Offerte	Spese
Conferenze	19.390	0
TOTALE RACCOLTA PANETTONI - CONFERENZE	19.390	0
RACCOLTA CONS. CENTRALE + ABITO	Offerte	Spese
Acc + Abito	8.626	12.133
TOTALE RACCOLTA CONS. CENTRALE + ABITO	8.626	12.133
RACCOLTA ABITO	Offerte	Spese
Vestiti	955	66
Mercatino di primavera	7.279	574
Campagna "Non lasciateci in mutande"	2.375	1.670
Mercatino d'estate	4.867	98
Mercatino d'autunno	10.993	866
Regali solidali Natale	7.334	3.029
Cena di gala	6.504	2.602
Mercatino di Natale	8.831	1.079
TOTALE RACCOLTA ABITO	49.138	9.983
TOTALE GENERALE RACCOLTA FONDI	119.027	24.466
AVANZO RACCOLTA FONDI OCCASIONALI	94.561	

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Di seguito si evidenzia il dettaglio della voce D del rendiconto gestionale alla data del 31.12.2025 con il raffronto e la colonna delle variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2024.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	Saldo iniziale	Saldo finale	Differenza
1) Da rapporti bancari	3.974	2.644	-1.330
2) Da altri investimenti finanziari	4.132	3.994	-138
3) Da Patrimonio edilizio	5.763	19.331	13.568
Totale	13.868	25.969	12.101

D.1) Ricavi, vendite e proventi da rapporti bancari

I ricavi, rendite e proventi da attività Rapporti Bancari, sono dettagliati come da tabella evidenziata di seguito:

RICAVI DA RAPPORTI BANCARI	2024	2025	Differenza
Credit Agricole	962	605	-357
Credito Agricole - Abito	125	145	20
Conferenze	2.887	1.894	-993
Totale	3.974	2.644	-1.330

D.2) Ricavi, vendite e proventi da altri investimenti finanziari

I ricavi, rendite e proventi da attività Rapporti Bancari, sono dettagliati come da tabella evidenziata di seguito:

RICAVI DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	2024	2025	Differenza
Credito Agricole Investimenti	917	2.627	1.710
Banca del Piemonte	3.216	1.216	-2.000
B.Pop.Sondrio Investimenti	0	152	152
Totale	4.132	3.994	-138

D.3) Ricavi, vendite e proventi da patrimonio edilizio:

I ricavi, rendite e proventi da attività Rapporti Bancari, sono dettagliati come da tabella evidenziata di seguito:

RICAVI DA PATRIMONIO EDILIZIO	2024	2025	Differenza
Locazione - alloggio Corso Trapani	2.664	2.664	0
Locazione - locali I.N.M.E.TESS Volpiano	3.099	2.324	-775
Entrate immobili - Conferenze	0	14.343	14.343
Totale	5.763	19.331	13.568

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Di seguito si evidenzia il dettaglio della voce A dei costi e oneri da attività di interesse generale del rendiconto gestionale alla data del 31.12.2025 con il raffronto e le differenze rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Saldo iniziale	Saldo finale	Differenza
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.838	669	-5.169
2) Servizi	1.130.505	1.028.002	-102.503
3) Godimento di terzi	27.679	25.207	-2.472
5) Ammortamenti	2.663	2.347	-316
7) Oneri diversi di gestione	30.691	26.671	-4.020
Totale	1.197.376	1.082.896	-114.480

A.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime sono così dettagliati:

A.2) Servizi

I costi dei servizi sono dettagliati nella tabella rappresentata di seguito con il raffronto con i costi per servizi rilevati al 31.12.2024:

SERVIZI	2024		2025	Variazioni
Per l'attività del Consiglio Centrale:		130.717		108.919
Sussidi per Assistiti	15.360		2.362	
Contributi Diretti da fondo 8 x 1.000	2.923		2.947	
Consiglio Regionale S.V.-quote+spese	6.626		6.384	
La S.Vincenzo Ente Morale	5.159		4.498	
Consiglio Nazionale	18.161		17.642	
Settore gemellaggi	0		3.681	
Rimb. a Conf. x progetti pres. Comuni div.	4.172		0	
Bonus assunzione	10.402		0	
Contr. a Conferenze per Studi Universitari	1.920		1.651	
Rimborso a Conf. Per Addendum	30.730		13.510	
Costi specifici	280		0	
Progetto - Comune Torino-aiuto famiglie	0		18.324	
Progetto PPU	3.075		750	

Progetto liberi di studiare	2.022		0	
Casa Arietti	14.865		6.523	
Progetto lavoro	3.844		5.120	
Progetto Sant'Anna	0		2.892	
Tirocini e Formazione	2.161		2.452	
Affitti	3.326		2.830	
Donazioni altre realtà	0		4.177	
Gift-Card per aiuti	0		13.177	
Differenze contabili registr. Cassa	5.690		0	
Per l'attività delle Conferenze		999.788		919.083
Assistenza diretta	908.927		848.484	
Iniziative assistenziali diverse	69.459		53.233	
Contributi a tutte le realtà vincenziane	4.750		3.900	
Formazione	70		565	
Contributi a settore solidarietà e gemellaggi	2.568		2.545	
Aiuti al terzo mondo	14.014		10.356	
Totale		1.130.505		1.028.002

A.3) Costi e oneri per godimento beni di terzi

Per l'attività di godimento di beni di servizio i costi sono suddivisi nella tabella rappresentata di seguito con il raffronto con i costi analoghi relativi al 31.12.2024:

GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2025	Differenza
Locali allestimento	5.342	1.810	-3.532
Consulenze	992	502	-490
Materiale di consumo e varie	4.993	2.108	-2.885
Assicurazioni	1.641	1.649	9
Servizi e manutenzione	6.474	4.628	-1.846
Energia elettrica	1.608	2.454	846
Gas	3.858	5.333	1.475
Telefonia	2.013	2.085	72
Tasse	319	485	166
Corsi di aggiornamento	439	4.152	3.713
Totale	27.679	25.207	846

A.7) Costi per Oneri diversi di gestione

La tabella che segue espone il dettaglio dei costi per altri oneri di gestione relativi alle attività di interesse generale

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2025	Variazioni
Conferenze	30.691	27.671	-3.020
Totale	30.691	27.671	-3.020

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Di seguito si evidenzia il dettaglio della voce D del rendiconto gestionale alla data del 31.12.2025 con il raffronto alla data del 31.12.2024:

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	Saldo iniziale	Saldo finale	Differenza
3) Da Patrimonio edilizio	29.374	24.736	-4.638
4) Da altri beni patrimoniali	934	2.078	1.143
&) Da altri oneri	0	0	0
Totale	30.308	26.813	-3.495

D.3) Costi per Oneri da patrimonio edilizio

La tabella che segue espone il dettaglio dei costi e oneri da attività patrimoniali con il raffronto relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

D.3) DA PATRIMONIO EDILIZIO	2024	2025	Variazioni
Costi del Centrale:	5.605	2.626	-2.979,02
Via S. Antonio da Padova	1.700	82	-1.618
S.V. Ente Morale	920	251	-669
C.so Trapani	539	530	-9
IMU	1.415	1.147	-268
Imposte e tasse su lasciti	0	615	615
Tassa rifiuti	1.031	0	-1.031
Costi delle Conferenze:	23.769	22.110	-1.659
Uscite immobili	23.769	22.110	
Totale	29.374	24.736	-4.638

D.4) Costi per Oneri da altri beni patrimoniali

La tabella che segue espone il dettaglio dei costi e oneri da altri beni patrimoniali (Interessi passivi di banca,...) con il raffronto relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

D.4) DA ALTRI BENI PATRIMONIALI	2024	2025	Variazioni
Credit Agricole	44	68	24
Banca del Piemonte	351	477	126
Posta	69	69	-1
B. Pop. Sondrio	120	124	4
Credit Agricole - Abito	131	132	1

Spese Pay Pal	82	207	125
Spese Satispay	98	133	35
Spese Stripe	44	867	823
Totale	939	2.078	1.138

D.6) Costi per Oneri da altri beni patrimoniali

Si tratta del costo sostenuto dall'associazione per la chiusura anticipata del deposito titoli che ha comportato una minusvalenza pari a euro 386.

La voce più importante riguarda la minusvalenza che l'associazione ha dovuto sostenere per la vendita di un capannone industriale in Volpiano. L'immobile è stato ricevuto tramite un lascito in passato ed era in comproprietà con le associazioni "Lega del Filo d'oro", "Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro" e la ditta I.N.M.E.TESS, si trovava in pessime condizioni e il costo per il ripristino, l'autorizzazione e la bonifica dello stesso non sarebbe stato sostenibile dalle varie associazioni che hanno deciso di disfarsene. Il Consiglio ha, quindi, deliberato la vendita che ha comportato la minusvalenza iscritta nel bilancio al 31.12.2025

D.6) ALTRI ONERI	2025
Sopravvenienze passive da chiusura deposito titoli	386
Minusvalenze da vendita immobile	127.657
Totale	127.657

E) Costi e oneri di supporto generale

Di seguito si evidenzia il dettaglio della voce E del rendiconto gestionale alla data del 31.12.2025 con il raffronto e l'indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	Saldo iniziale	Saldo finale	Differenza
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.816	6.663	-154
2) Servizi	79.563	81.431	1.867
3) Godimento di terzi	1.965	2.200	235
4) Personale	152.654	175.442	22.788
5) Ammortamenti	10.127	10.049	-78
7) Oneri diversi di gestione	7.100	5.129	-1.972
Totale	258.226	280.913	22.687

E.1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese sostenute dal Consiglio Centrale per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono riepilogate nella tabella che segue:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	2024	2025	Variazioni
Materiali di consumo	864	239	-624

Manutenzione sede	0	110	110
Cancelleria- Stampati - Materiale inform.	1.780	1.615	-166
Valori Bollati - Spese Postali	1.400	503	-896
Varie	378	288	-91
Rimborso viaggi	474	411	-63
Incontri - manifestazioni	1.591	2.990	1.399
S.V. Naz Gadget-eventi	330	508	178
Gadget	0	0	0
Totale	6.816	6.663	-154

E.2) Costi per Servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

SERVIZI	2024		2025		Variazioni
Per il Consiglio Centrale		27.039		30.550	3.511
Energia Elettrica	1.088		899		-189
Telefonia	1.266		1.324		59
Riscaldamento	4.690		4.623		-66
Manutenzione veicolo	0		0		0
Noleggi	1.218		1.624		406
Assicurazioni	547		0		-547
Canoni di Assistenza e Manutenzione	445		1.015		570
consulenze -Notai - Profess. - Commmerc.	5.440		10.326		4.886
Spese Notai per eredità ricevute	0		1.102		1.102
Spese consulenza progetti specifici	0		0		0
Spese per Valutaz. Rischi	5.148		1.952		-3.196
Studio Paghe	6.695		6.908		212
Spese x Medico del Lavoro	502		777		275
Per le Conferenze		52.524		50.881	-1.644
Spese amministrative e gestionali	52.524		50.881		-1.644
Totale	79.563	79.563	81.431	81.431	1.867

E.3) Costi per Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così evidenziati:

SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2025	Variazioni
Spese Condominiali	1.965	2.200	235
Totale	1.965	2.200	235

E.4) Costi per il personale

Per l'attività del Consiglio Centrale i costi del Personale sono riepilogati nella tabella sottostante:

PERSONALE	2024	2025	Variazioni
Personale dipendente	101.098	112.746	11.648
Oneri previdenziali - INPS	34.058	45.047	10.989
Tributi regionali	1.104	1.735	630
Inail	463	1.182	719
Tributi locali	508	496	-12
Erario	7.651	4.465	-3.186
Fondo pensione Fon-te	0	5.316	5.316
Accantonamento TFR	7.773	4.456	-3.317
Totale	152.654	175.442	22.788

E.7) Costi per altri oneri

Per l'attività del Consiglio Centrale gli Altri costi sono così evidenziati:

ALTRI ONERI	2024	2025	Variazioni
IRAP	3.962	3.558	-403
IRES	1.167	995	-172
Sopravvenienze passive	0	2.547	2.547
Totale	5.129	7.100	1.972

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute dall'Associazione sono riepilogate nel prospetto che segue con il raffronto con il 2024:

EROGAZIONI LIBERALI	2024	2025	Variazioni
Erogazioni liberali al Consiglio Centrale	26.876	31.928	5.052
Erogazioni liberali alle conferenze	393.866	490.251	96.385
Totale	420.743	522.179	101.437

Le Erogazioni Liberali considerando anche i lasciti sono suddivise così come evidenziato dalla tabella seguente:

EROGAZIONI LIBERALI	2024		2025	
Per il Consiglio Centrale		190.056		90.562
Offerte liberali	76.047		74.408	
Lasciti	114.009		16.154	
Per le Conferenze		393.866		447.771
Offerte liberali	393.866		447.771	
Lasciti	0		0	
Totale		583.923		538.333

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti impiegati nella San Vincenzo si desume dall'elenco di seguito riportato:

Composizione del personale retribuito

1 impiegata II livello, tempo indeterminato
 1 impiegata IV livello, tempo indeterminato part-time
 1 impiegata V livello, tempo indeterminato part-time
 1 impiegata VII livello, tempo indeterminato part-time
 1 impiegata III livello, tempo determinato part-time
 1 impiegata apprendista, part-time

Tirocini

1 tirocinante (I semestre)
 1 tirocinante (II semestre).

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.

17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il Consiglio Centrale ha **906** volontari che hanno svolto in modo continuativo la propria attività per l'intero esercizio 2025.

Tutti i volontari svolgono attività in Associazione in modo occasionale.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Tutte le cariche, tranne il Revisore dei Conti, dottore commercialista non socio, non percepiscono retribuzioni, indennità o corrispettivi ad alcun titolo ed a loro solo assicurato il rimborso delle spese vive sostenute (viaggi e soggiorni per partecipazioni a riunioni, corsi di formazione, ecc.). Tutte le spese devono essere documentate.

ORGANI SOCIALI	Valore di fine esercizio
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisore Legale dei Conti	2.538 €
Totale	2.538 €

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il disavanzo è coperto dalle riserve di patrimonio netto presenti.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Torino è un'associazione, molto radicata sul territorio della Diocesi di Torino e capillarmente diffusa, fruisce della buona considerazione da parte di benefattori, enti pubblici ed altre associazioni, grazie ad una attività ininterrotta a favore delle persone in difficoltà nell'arco di **176** anni.

Questa situazione ha permesso di usufruire negli scorsi anni di rilevanti lasciti e donazioni che hanno portato all'attuale situazione patrimoniale.

Siamo **906** volontari di cui **602** sono soci dell'associazione (dato al 31 dicembre 2025) quindi tanti ma con un costante innalzamento dell'età media.

L'associazione appare ben inserita nel territorio in cui opera, mantenendo rapporti con enti pubblici (Comuni e Circoscrizioni), assistenti sociali, Diocesi, Centro di Servizio per il Volontariato di Torino, altre associazioni operanti nello stesso settore e partecipando alla Consulta Caritas.

19)

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO
DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Nel 2025 non si prevedono rilevanti variazioni. Si ritiene pertanto che la Associazione manterrà gli equilibri economici e finanziari degli anni precedenti.

20)

**INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE,
CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

PRINCIPALI EVENTI E ATTIVITÀ DEL 2025

Eventi vari

Nel corso del 2025, il Consiglio Centrale ha ripreso gli incontri presso la propria sede. Si sono riuniti in corso Matteotti tutti gli Uffici di presidenza e sono ripresi a pieno regime anche gli incontri della Commissione lavoro.

L'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2025 si è svolta in modalità mista.

Nel corso dell'anno il Presidente del Consiglio Centrale di Torino ha continuato a recarsi presso le Conferenze per incontrare i loro presidenti, le consorelle e i confratelli per raccogliere testimonianze sulla situazione della conferenza stessa e del relativo territorio e per illustrare nuove idee per interventi da offrire in un'ottica progettuale a chi si rivolge alla nostra associazione per un aiuto concreto (ambito lavoro, formazione scolastica, nuove povertà).

A novembre durante la "Settimana della Solidarietà" le varie Conferenze hanno sponsorizzato l'attività che svolgono presso i Centri di Ascolto parrocchiali distribuendo volantini durante le Sante Messe.

A dicembre a Torino presso l'Istituto Sacra Famiglia c'è stata la riunione di Natale con la consueta Santa Messa e il successivo scambio di auguri tra gli intervenuti. In quell'occasione sono anche state festeggiate le consorelle e i confratelli che sono nel Consiglio Centrale di Torino della San Vincenzo De Paoli da 30, 40, 50, 60 anni e oltre.

Il Consiglio Centrale di Torino ha anche partecipato alla Campagna di Natale 2025, iniziativa della Federazione Nazionale per far conoscere la San Vincenzo e per raccogliere fondi offrendo Panettoni e pandori personalizzati.

Alcune proposte del 2025 dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza continua a proporre a tutte le conferenze di allargare il campo della loro operatività:

- **alla formazione scolastica che evita ulteriori futuri emarginati mediante**
 - contributi per le ripetizioni a favore di studenti delle scuole superiori con buoni risultati e in condizioni economiche precarie per evitare l'abbandono degli studi
 - contributi a studenti universitari con buoni risultati e in condizioni economiche precarie per aiutarli nel loro cammino universitario,
 - Nel **2025** sono stati seguiti 23 studenti e studentesse e nel corso dell'anno 4, già accompagnati negli anni precedenti, hanno conseguito la laurea, rispettivamente magistrale in Ingegneria civile, triennale in Ingegneria elettronica e delle comunicazioni, triennale Global Law and Transnational Legal Studies, triennale Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie.
- **all'ambito lavoro**
 - l'ambito lavoro è molto complesso per il bassissimo profilo scolastico e la povertà psicologica dei nostri assistiti. Nel corso del 2025 la Commissione lavoro ha collaborato con tre enti di formazione accreditati con la Regione Piemonte con la finalità principale di pervenire a delle assunzioni e di attivare corsi di formazione lavorativa.
 - Si raccomanda alle conferenze d'individuare nelle famiglie da loro assistite persone disoccupate e, se interessate a mettersi in gioco, a segnalarle alla Commissione lavoro per un colloquio conoscitivo e successiva segnalazione agli enti sopra indicati. S'invitano le conferenze anche a convincere i nostri assistiti sulla necessità dei corsi di formazione.
 - Nel **2025** la Commissione lavoro ha incontrato **29** persone e ha ottenuto **8** contratti di assunzione, 3 tirocini.
- **alle nuove povertà (come i carcerati)**
 - La modalità della nostra risposta è da costruire e probabilmente la maggioranza di noi su questo ambito è poco o nulla preparata ma se ci capitasse la richiesta non facciamola cadere, proviamoci, siamo tanti e l'un con l'altro magari tiriamo fuori qualcosa di buono.

ABITO

Abito è il progetto di distribuzione di vestiario della Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Torino.

È allestito come un vero e proprio negozio, in cui tutto è esposto in relle e manichini.

Qui i beneficiari possono scegliere autonomamente ciò di cui hanno bisogno e l'esperienza di sentirsi in un negozio incoraggia tutte quelle persone che si sentirebbero a disagio a entrare in contatto con associazioni ed enti di beneficenza.

Possono accedere al servizio persone con un ISEE inferiore a 8.000 euro, persone senza fissa dimora o segnalate dai servizi sociali e da altre associazioni.

Oltre alla distribuzione d'indumenti, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico le famiglie con bambini iscritti alla prima elementare ricevono uno zaino riempito con materiale di cancelleria e quelli degli altri anni articoli di cartoleria. Nel 2025 hanno usufruito di questo servizio 300 bambini.

In ABITO si forniscono inoltre prodotti per l'igiene personale, in particolare a persone senza fissa dimora.

Il Progetto si compone di tre locali: l'emporio sociale, il centro raccolta e la sartoria. Oltre a offrire assistenza alle persone attraverso la distribuzione d'indumenti, ABITO costituisce un prezioso spazio d'inclusione sociale e aggregazione.

Nel corso dell'anno, sono stati distribuiti 44.964 capi di abbigliamento, raggiungendo 1.204 famiglie e un totale di 3.131 beneficiari. Le distribuzioni effettuate sono state 3.011.

Questi risultati sono stati possibili grazie alla generosità della comunità, con circa 1.500 donazioni di vestiario ricevute.

Il Progetto ha sviluppato anche un'intensa attività educativa con le scuole del territorio, articolata in Percorsi PCTO che hanno coinvolto 6 studenti, Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari (accogliendo 5 studenti, che hanno svolto volontariato come alternativa alle sanzioni) e Percorsi di sensibilizzazione e formazione. Abito ha collaborato con 6 scuole.

Da marzo 2025 sono state selezionate le volontarie per la sartoria e consolidato il gruppo di lavoro, che si è occupato di upcycling di materiale di scarto (in particolare jeans non adatti alla distribuzione), e ha contribuito alla raccolta fondi con i prodotti artigianali creati

Tra giugno e ottobre 2025, una specifica campagna per la raccolta di intimo ha permesso di raccogliere 3410 capi.

BEATA GABRIELLA BONINO DI SAVIGLIANO

La Conferenza Beata Gabriella Bonino di Savigliano anche con contributi economici del Comune di Savigliano, della Banca CRS e della Fondazione CRS ha continuato a portare avanti molti progetti di aiuto tra i quali quelli destinati a famiglie e giovani in difficoltà.

SAN ERNESTO DI CANDIOLO

La Conferenza San Ernesto di Candiolo gestisce "Casa Arietti" che il dott. Italo Arietti e la consorte Ernestina Rebaudengo, non avendo figli, lasciarono il loro immobile, verso la metà del 1970, alla San Vincenzo, affinché potesse essere utilizzato per persone bisognose. La Conferenza di Candiolo si è fatta carico fin dall'inizio, di portare avanti la missione indicata dai coniugi Arietti.

Sono stati ricavati 6 mini - appartamenti, che sono stati e vengono tuttora concessi in comodato d'uso gratuito a persone del paese in difficoltà economica, trattandosi di mini alloggi a persone sole.

Negli anni sono transitate nella casa circa 20/25 persone, che hanno potuto usufruire a vario titolo degli alloggi messi a disposizione, persone che diversamente avrebbero dovuto essere assistite sia nel trovare casa che nel mantenerla.

Nei locali del piano terra, anche questi ristrutturati e resi fruibili, si svolgono le attività della Conferenza e attività di utilità pubblica, Acli e Pastorale del lavoro, banco alimentare, gruppo di preghiera, gruppo anziani e attività dedicate agli anziani portate avanti dal CISA12.

Gli inquilini attualmente ospitati sono 6, due uomini e quattro donne, che a vario titolo contribuiscono al buon funzionamento della casa.

La Conferenza si muove all'interno del paese, con incontri periodici con la struttura pubblica, è istituito un tavolo di confronto mensile per affrontare le problematiche relative a stati di necessità presenti nel paese.

Al tavolo oltre all'autorità pubblica partecipano, il CISA12, la San Vincenzo De Paoli, la pastorale del lavoro e la SPAIP associazione che si occupa di mobilità anziani sul territorio.

La Parrocchia partecipa di presenza e/o con delega, ma viene costantemente tenuta aggiornata; le attività, trattandosi di intervento su persone, vengono concordate e discusse, si cerca di fare unione per riuscire a cogliere le necessità presenti sul territorio.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Ente non svolge attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non abbiamo misurato costi né proventi figurativi nell'esercizio.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Associazione rispetta il rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Il Consiglio Centrale ha svolto attività di raccolta fondi presso la struttura di “Abito” in cinque eventi denominati “Mercatini di raccolta fondi” e “Cioccolatini di Natale” nei quali sono stati offerti capi di abbigliamento, accessori e dolcetti a libera offerta per finanziare l'attività di distribuzione vestiario alle persone in difficoltà.

Le varie Conferenze hanno effettuato raccolta fondi in eventi come distribuzione dell'Ulivo, Settimana della Solidarietà, questue ai Cimiteri e altri momenti di pubblicizzazione dell'attività scelte nel territorio di competenza.

Torino Aprile 2026

Il Tesoriere



il Presidente

